



Pezzoli Isidoro Ernesto di Giovanni e di Doria Angela (1)

Coniugato con Baratto Teresa

Caporale 201° reggimento fanteria, nato il 13 dicembre 1884 a Gravellona Lomellina, distretto militare di Pavia, morto il 18 giugno 1917 nell'ospedaletto da campo n. 144 per ferite riportate in combattimento.

Dall'atto di nascita n. 114 anno 1884 del Comune di Gravellona Lomellina si annota che nasce alle ore 4 pomeridiane del 13 dicembre, il padre svolgeva la professione di lattaiolo con domicilio alla Cascina Barbavara in Via del Golgo n. 3

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 1989 d'ordine del foglio di famiglia. Coniugato il 10 aprile 1910 con Baratto Teresa di professione filatore.

Ruolo matricolare:

Pezzoli Isidoro classe 1884 matricola 13487 Distretto Militare di Pavia, figlio di Giovanni e di Doria Angela, nato il 24 settembre³ 1884 a Gravellona Lomellina.

Statura m. 1,62 – torace m. 0,88 – capelli colore castani – colorito roseo – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione muratore – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 216 nella leva 1884 quale iscritto del Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo Cassolnovo.

Soldato di leva 1ª categoria, classe 1884 distretto di Pavia già riformato e rivisitato a senso del decreto luogotenenziale 30 marzo 1916 è lasciato in congedo illimitato il 31 agosto 1916.

Chiamato alle armi e giunto il 4 settembre 1916.

Tale nel deposito del 49° Reggimento Fanteria il 6 settembre 1916.

Tale terza categoria distretto di Pavia articolo 87 n. 1 della legge sul reclutamento (Determinazione del consiglio di leva del circondario di Mortara in data 21 settembre 1916) il 3 ottobre 1916.

Trattenuto alle armi per mobilitazione (n. 5 della circolare n. 685 del 1915). Avuto dal ruolo 57 di prima categoria classe 1884 al n. 15550 di matricola.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 20 ottobre 1916.

Tale nel 201° reggimento fanteria il 20 ottobre 1916.

Caporale in detto il 31 marzo 1917.

Morto nell'ospedale da campo n. 144⁴ in seguito a frattura della base del cranio, non dipendente da causa di servizio in data 18 giugno 1917.

Specchio D del foglio matricolare:

Campagna di guerra 1916 – 1917.

¹ Mostrina del 201° e 202° Reggimento Fanteria Brigata Sesia.

² Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.

³ La data riportata dal ruolo è errata. L'atto di nascita del Comune di Gravellona Lomellina lo registra come nato il 13 dicembre.

⁴ L'ospedale da campo da 50 posti letto apparteneva alla 6ª Compagnia di Sanità (Bologna) e a quella data era dislocata a Gorizia.

Estratto dell'atto di morte:

Il sottoscritto tenente Pitrolo Domenico, incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'ospedaletto da campo numero centoquarantaquattro, dichiara che nel registro degli atti di morte a pagina sessantasette ed al numero centonovanta d'ordine trovasi iscritto quanto segue:

L'anno millenovecentodiciassette ed alli diciotto del mese di giugno nell'ospedaletto da campo numero centoquarantaquattro, mancava ai vivi alle ore sette in età d'anni trentuno il caporale Pezzoli Isidoro del duecentounesimo reggimento fanteria prima compagnia, nativo di Gravellona, provincia di Pavia, figlio di Giovanni e di Angela Doria ammogliato con Baratto Teresa, vedovo di --- morto in seguito a frattura della base del cranio sepolto nel cimitero militare di Gorizia, come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte: firmati: Dottor Giovanni Canne, Rueven Bruno, Lucardi Tobia.

Per copia autentica l'ufficiale d'Amministrazione firmato: tenente Pitrolo Domenico

Visto il capitano medico direttore: firmato E. Cambise

Ministero della Guerra: Il presente atto è stato rettificato nella maternità e completato con l'aggiunta delle generalità del coniuge.

Roma li ventisette settembre millenovecentodiciassette – per il Capo Ufficio firmato: Allazzi.